

**“Trovare
immediatamente
il successore”**

“Una *vacatio imperii* quella del ministero dei Beni culturali è difficile da sopportare oltre misura” occorre al più presto indicare un nuovo ministro e non dobbiamo confondere l'indicazione del nuovo ministro della Cultura con la questione del rimpasto”. Lo ha sottolineato il sottosegretario ai Beni culturali, **Francesco Giro**, intervenendo a margine della presentazione di due mostre dedicate a Michelangelo Pistoletto al Maxxi, a Roma. Il riferimento è alle dimissioni annunciate del (per ora) titolare del ministero **Sandro Bondi**. Giro ha quindi spiegato: “Il rimpasto è un passaggio politico assolutamente importante e legittimo per rafforzare la maggioranza e consolidare la squadra di governo dopo lo strappo di Fini mentre il problema del ministero dei Beni culturali scaturisce da una decisione, altrettanto legittima, di **Bondi** di lasciare”. Il sottosegretario ha poi ribadito il suo omaggio a **Bondi** definendolo un “ministro straordinario, tra i più coraggiosi che l'Italia abbia mai avuto”. Anche se in dirittura d'arrivo.

